PIANO DELLE ATTREZZATURE RELIGIOSE

# Comune di Corbetta

**Città Metropolitana di Milano**

**Settore Ambiente e Infrastrutture**
**Servizio Pianificazione Territoriale**

## RELAZIONE

**Adozione ……**

**Approvazione …….**

## Sommario

**PREMESSA** ..... 4
**ELABORATI DEL PIANO** ..... 4
**FINALITA'** ..... 4
**AMBITO DI APPLICAZIONE** ..... 4
**CONFESSIONI RELIGIOSE** ..... 5
**OBIETTIVI DEL PIANO** ..... 5
**CENSIMENTO LUOGHI DI CULTO ESISTENTI** ..... 6
**LUOGHI DI CULTO IN PREVISIONE** ..... 6
**DISPOSIZIONI FINALI** ..... 6

## PREMESSA

La Legge Regionale n. 12/2005 all'art. 72, così come rettificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n 63/2016, introduce il "Piano delle Attrezzature Religiose" al fine della regolamentazione delle attrezzature religiose esistenti ed in progetto.
Tale Piano viene inquadrato, al comma 1 dell'articolo 72 della L.R. 12/2005, come *"atto separato facente parte del Piano dei Servizi"* l'installazione di nuove attrezzature religiose viene obbligatoriamente subordinata alla sua approvazione.

## ELABORATI DEL PIANO

Il Piano delle Attrezzature Religiose è costituito dai documento seguenti:

1. Relazione;
2. Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A);
3. Elaborato cartografico.

## FINALITA'

Il Piano per le attrezzature religiose, predisposto ai sensi dell'art. 72 della L.R. 12/2005 come sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera c) della l.r. n 2/2015, è atto separato facente parte del Piano dei Servizi.

Finalità del Piano per le Attrezzature Religiose è quella di dimensionare e disciplinare le aree che accolgono le attrezzature religiose sulla base delle esigenze locali, valutate le istanze avanzate dagli enti delle confessioni religiose di cui all'art. 70 della l.r. 12/2005 e s.m.i..

Le disposizioni del presente piano non si applicano alle attrezzature religiose esistenti alla entrata in vigore della legge recante "Modifiche alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) - Principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi religiosi.

## AMBITO DI APPLICAZIONE

Sono considerate attrezzature di interesse comune per servizi religiosi:

- gli immobili destinati al culto anche se articolati in più edifici compresa l'area destinata a sagrato;
- gli immobili destinati all'abitazione dei ministri del culto, del personale di servizio, nonché quelli destinati ad attività di formazione religiosa;
- nell'esercizio del ministero pastorale, gli immobili adibiti ad attività educative, culturali, sociali, ricreative e di ristoro compresi gli immobili e le attrezzature fisse destinate alle attività di oratorio e similari che non abbiano fini di lucro;
- gli immobili destinati a sedi di associazioni, società o comunità di persone in qualsiasi forma costituite, le cui finalità statutarie o aggregative siano da ricondurre alla religione, all'esercizio del culto o alla professione religiosa quali sale di preghiera, scuole di religione o centri culturali.

## CONFESSIONI RELIGIOSE

Dal censimento 2021 del CESNUR (Centro studi sulle nuove religioni) si rileva che le religioni praticate in Italia sono quasi 900; secondo i rilevamenti statistici del 2019 si ricava che i cittadini italiani sono così suddivisi:

- 66,7% cattolici
- 10,1% credenti senza religione precisa;
- 5% seguaci di altre religioni;
- 15,3% atei o agnostici.

Pertanto, considerando gli abitanti residenti entro il Comune di Corbetta si ottiene teoricamente quanto segue:

| | |
|---|---|
| Abitanti residenti al 2020 (dato ISTAT): | 18.600 |
| Abitanti ipotizzati cattolici: | 12.406 (66,7%) |
| Abitanti ipotizzati credenti senza religione precisa: | 1.878 (10,1%) |
| Abitanti ipotizzati praticanti altra religione: | 930 (5%) |
| Abitanti atei o agnostici: | 2.845 (15,3%) |

Il dato sopra riportato è valido ovviamente solo in via teorica e privo di alcun fondamento in assenza di specifico censimento effettuato a livello comunale. E' comunque un punto di partenza ai fini dei ragionamenti necessari per la redazione del Piano.

## OBIETTIVI DEL PIANO

Si individuano quali obiettivi del presente Piano delle attrezzature religiose:

- Promuovere le condizioni per rendere effettiva la libertà religiosa, di pensiero, di parola, di insegnamento, di educazione, di ricerca, nonché l'accesso ai mezzi di comunicazione;
- Garantire agli appartenenti di qualsivoglia confessione religiosa, presenti sul territorio, il pieno esercizio del culto in luoghi a ciò deputati;
- Verificare il rispetto delle disposizioni urbanistiche in relazione alla sicurezza dei luoghi, all'ordine pubblico, alla coerenza con la disciplina urbanistica in materia;
- Censire le Attrezzature religiose e gli edifici di culto esistenti;
- Stimare l'eventuale necessità di nuove aree per insediare le nuove Attrezzature religiose e/o l'utilizzabilità per lo stesso fine di immobili esistenti inutilizzati.

## CENSIMENTO LUOGHI DI CULTO ESISTENTI

Nell'elaborato grafico PAR 01 sono individuate, all'interno delle aree destinate all'insediamento delle attrezzature pubbliche o di uso pubblico, le aree già oggetto di attrezzature religiose esistenti e quelle destinate ad accogliere le nuove attrezzature religiose.

In dettaglio di seguito le attrezzature religiose esistenti

| **Codice** | **Descrizione** | **Proprietà** | **Superficie** |
|---|---|---|---|
| REL.01 | **La Madonnina** | Privata | 79 |
| REL.02 | **S. Maria dei Miracoli** | Privata | 4.078 |
| REL.03 | **Parrocchia S. Vittore** | Privata | 5.027 |
| REL.04 | **Oratorio** | Privata | 11.795 |
| REL.05 | **Chiesa San Sebastiano** | Privata | 731 |
| REL.06 | **Chiesa di Sant'Ambrogio** | Privata | 578 |
| REL.07 | **Chiesa San Bernardo di Soriano** | Privata | 353 |
| REL.08 | **Oratorio** | Privata | 8.235 |
| REL.09 | **Parrocchia San Vincenzo** | Privata | 1.272 |

## LUOGHI DI CULTO IN PREVISIONE

Di seguito le aree previste per l'insediamento di nuove Attrezzature Religiose

| **Codice** | **Descrizione** | **Proprietà** | **Superficie lotto** |
|---|---|---|---|
| REL.N01 | **Area via Zanella** | Pubblica | Ca 3.000 mq |

## DISPOSIZIONI FINALI

Il Piano per le Attrezzature Religiose non ha termini di validità ed è sempre modificabile.
Dovrà in ogni caso essere aggiornato ogni qual volta la revisione del Piano dei Servizi incida direttamente o indirettamente sulla pianificazione delle attrezzature religiose o quando la disponibilità delle aree non sia più in grado di soddisfare la domanda di nuove attrezzature religiose inoltrate dagli enti di culto preposti.